

# NEWSLETTER



Scritto da: Micol Bouvet

## Largo ai giovani Athlioni !

Durante una pedalata sul lungo Senna, passando sotto la Tour Eiffel, ho notato che i cerchi olimpici erano stati spostati. Questo dettaglio mi ha portata a riflettere sull' Athlioni, su quanto mi abbia dato e dove sono adesso anche grazie a lui... Poi l'idea: perché non chiedere a qualcun'altra di raccontare il suo percorso?

Ho pensato a Benedetta, da piccola atleta a grande allenatrice. Lei ha accettato subito di condividere la sua storia per questo numero. Per completare il tutto, ho chiesto aiuto a Francesco, che mi ha suggerito un'intervista a un giovane atleta nazionale Under 15 : Tommy! Questa newsletter nasce da intuizioni e passione. Speriamo che le storie raccolte vi piacciono e vi ispirino perché nascono dalla stessa follia e amore per lo sport che ci unisce tutti!

Scritto da: Benedetta Iachetti

## Un legame oltre lo sport.



Ciao! Sono Benni e faccio parte dell' Athlioni da undici anni, come allenatrice dell'avviamento e atleta. Non so nemmeno come descrivere bene cosa significhi per me questo gruppo, questa famiglia, perché sì, per me è molto più di una squadra. È il luogo dove ho imparato a crescere e a credere in me stessa. Quando ho iniziato, ero solo una bambina che non sapeva che sport fare. Da allora, l' Athlioni è diventata una parte essenziale della mia vita, una costante che mi ha accompagnata nei momenti belli e in quelli difficili. Ogni allenamento, ogni sacrificio, ogni vittoria e ogni sconfitta condivisa con i miei compagni ha costruito un legame che va oltre il semplice sport. Siamo una squadra, certo, ma anche una famiglia "allargata". Qui ho trovato amici che considero ormai dei pilastri della mia vita, allenatori che mi hanno insegnato molto più delle tecniche: mi hanno insegnato il valore dell'amicizia, della disciplina e della fiducia reciproca.

Athlioni per me non è solo un nome, ma una casa. È il posto dove posso essere me stessa, dove mi sento capita e sostenuta. Non so cosa riservi il futuro, ma so che porterò sempre con me tutto quello che questa squadra mi ha dato. L' Athlioni sarà sempre nel mio cuore.



Scritto da Tommaso Tuccimei & Micol Bouvet

## Un' intervista NAZIONALE

Tommy, 15 anni, è una delle giovani promesse del Pentathlon Moderno italiano. Ha iniziato questo sport quando era ancora piccolo, quasi per caso, ma fin da subito è rimasto affascinato dalla sua varietà e dalle sfide che comporta. Tommaso quest'anno, ha avuto la possibilità di partecipare al ritiro con la nazionale Under 15 e di competere in una gara internazionale, un'esperienza che gli ha permesso di crescere non solo come sportivo, ma anche come persona. Lo abbiamo intervistato per scoprire di più su com'è vivere la vita da giovane atleta nel pentathlon!

**Ne hanno parlato molto anche alle Olimpiadi quindi ecco la prima domanda : come era il cibo al ritiro con la nazionale?**

"Il ritiro è stato davvero una bella esperienza. I pasti si svolgevano all'interno dell'hotel dove alloggiavamo, ed era una sorta di buffet, quindi c'era una grande varietà. Riso, pollo, pasta, verdure... un po' di tutto! E devo dire che, pur essendo sempre in allenamento, il cibo non era affatto male."

**“Ti sei mai chiesto: "Perché ho scelto proprio il pentathlon moderno?"**

"Beh, In realta no, è stato tutto molto casuale, ho fatto una prova appena l'Athlion si trasferì al Circolo delle Muse , luogo di lavoro di mio padre, e da lì mi sono appassionato da subito dello sport e del gruppo. Poi, fondamentalmente, mi piace un sacco il fatto che non si tratti solo di correre o solo di nuotare, ma che c'è sempre qualcosa di diverso. E dai, quante volte uno può dire che sa fare cinque sport in uno? È come un pacchetto completo!"

**“C'è uno sport del pentathlon che ti fa sentire un supereroe?”**

"Sicuramente l'OCR (Obstacle Course Racing), perché è super adrenalinico! Ti fai strada tra gli ostacoli, salti, scivoli, corri... insomma, è come vivere una missione speciale."

**E c'è una parte del pentathlon che ti fa sentire un disastro?**

"La scherma, senza dubbio! Perché sono ancora alle prime armi e quando faccio un assalto con i miei compagni di squadra più grandi e molto più forti di me mi innervosisco perché perdo tanto a poco."

**“Hai mai avuto un momento imbarazzante durante un allenamento?”**

"Ah, c'è stato il mio primo allenamento con la nazionale... un vero disastro. Stavamo iniziando il riscaldamento facendo il primo ostacolo e io non lo sapevo fare, cercavo di nascondermi dietro il gruppo ma quando l'allenatore si è accorto di me? mi ha detto di provare dato che non mi aveva ancora visto all'opera. Così sono partito e cado di sedere davanti a tutti gli atleti della nazionale.....che figuraccia!"

**“Qual è stata la parte migliore di questa esperienza con la nazionale?”**

"La parte migliore è stata sicuramente quando, alla fine della gara individuale ci siamo resi conto che avevamo effettivamente appena preso una medaglia europea... e ed è stato bello farlo e dividerlo con due grandi amici."

**“Se potessi aggiungere un nuovo sport al pentathlon moderno, cosa sceglieresti? E se dovessi eliminarne uno?”**

"Non credo che aggiungerei o toglierei nulla. Il pentathlon moderno è già perfetto così. Mi piace proprio la varietà, il fatto che ogni disciplina sia così diversa e che ti metta alla prova sotto ogni punto di vista."

**“La frase più motivante che hai sentito durante il ritiro?”**

"Ricordo bene il momento più teso, il viaggio dalla piscina al campo gara prima della staffetta. In un momento di tensione e di panico il mio compagno di staffetta , il mio migliore amico, mi guarda e mi ricorda di una promessa che ci siamo fatti un anno prima e che mancava poco per realizzarla ,mi guarda e mi dice con il sorriso,:"Tommi mai smettere di sognare".

**“Come descriveresti il pentathlon in tre parole?”**

"Vario, faticosissimo e bellissimo."

**“Un consiglio per chi sogna di entrare in una squadra nazionale?”**

"Io non mi ritengo nessuno per poter dare consigli su questo tipo di argomento ma quello che posso dire è di mettere il 100% in ogni allenamento e credere in ciò che fai, ogni bracciato, ogni metro, ogni assalto,BISOGNA CREDERCI."

**“Grazie Tommy.In bocca al lupo”.**

"Grazie a te che mi hai dato la possibilità di rispondere a queste domande. Sono onorato che tu abbia scelto me quando c'erano anche Ale e Matti che ne sanno più di me."

**BACHECA  
COMUNICAZIONI**

**SAVE THE DATE !!!!**

**weekend 14/15 dicembre 2024**

**ci ritroveremo tutti per farci gli auguri di Natale  
con l'ottava edizione del Trofeo Benedetta**

**Maggiori informazioni saranno fornite successivamente dal nostro staff...  
genitori e amici athlion vi aspettiamo!!!!!!**

